

A.S. 2019-2020 - CLASSE: AFM 3[^]RS - PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE

INSEGNANTE: PROF. ROBERTO TOPAZI

Obiettivi della disciplina in termini di competenze

Competenze da sviluppare		
Codice	Descrizione della competenza	Tipologia (*)
G041	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.	R
G043	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.	R
S044	Riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.	R
S045	Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.	R
S046	Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.	R
S047	Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.	R
S048	Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.	R
S049	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.	R
S050	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.	R
S051	Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.	R
S052	Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.	R

S053	Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.	R
------	--	---

(*) La lettera R indica se la disciplina è di riferimento per lo sviluppo della competenza, la lettera C se la disciplina è concorrente.

Moduli didattici realizzati

M01: PROBLEMI FINANZIARI DI INTERESSE E SCONTO, DIRETTI E INVERSI, DI SCADENZA COMUNE E DI SCADENZA ADEGUATA.	
Conoscenze	Abilità
<p>1) Fonti del capitale dell'impresa e loro remunerazioni.</p> <p>Legge dell'interesse semplice: interesse e montante, problemi diretti e inversi.</p> <p>Legge dell'interesse composto.</p> <p>Sconto e valore attuale commerciale. problemi diretti e inversi.</p> <p>Problemi di scadenza comune.</p> <p>Problemi di scadenza adeguata.</p>	<p>1) Saper riconoscere i problemi di interesse e quelli di sconto, distinguere quelli diretti da quelli inversi. Applicare correttamente le formule finanziarie. Essere in grado di risolvere i problemi di scadenza "comune" e quelli di "scadenza adeguata".</p>

M02: L'AZIENDA E I SOGGETTI DELL'ATTIVITA' ECONOMICA	
Conoscenze	Abilità
<p>1) L'ATTIVITÀ ECONOMICA. Caratteristiche dell'attività economica. Il soggetto economico e i suoi requisiti.</p>	<p>1) L'ATTIVITÀ ECONOMICA. Individuare i bisogni dei soggetti che operano in un sistema economico. Applicare i principi relativi all'attività contabile che supporta le valutazioni di convenienza economica e le scelte del soggetto economico.</p>

<p>2) L'azienda e i suoi elementi. Riferimenti al concetto di azienda secondo l'art. 2555 del Codice Civile. Classificazione delle aziende. Le aziende imprese e le aziende di erogazione. Il soggetto economico e il soggetto giuridico dell'azienda. L'imprenditore secondo l'art. 2082 del Cod.Civ. L'imprenditore agricolo secondo l'art. 2135 del Cod. Civ; l'imprenditore commerciale secondo l'art. 2195 del Cod. Civ. Il soggetto economico e il soggetto giuridico nell'impresa individuale e nelle società (aspetti essenziali). L'impresa mercantile. Caratteristiche della sua attività produttiva.</p>	<p>2) L'AZIENDA. Riconoscere le varie tipologie di aziende in relazione ai processi produttivi svolti. Riconoscere il soggetto economico e il soggetto giuridico nelle varie tipologie di imprese. Individuare le relazioni tra l'impresa e l'ambiente in cui è inserita e distinguere i soggetti interessati alla vita aziendale. Distinguere le caratteristiche fondamentali dei diversi modelli organizzativi di impresa e riconoscerli nei casi reali.</p>
---	--

M03: LA GESTIONE, IL PATRIMONIO E IL RISULTATO ECONOMICO DELLE AZIENDE IMPRESE	
Conoscenze	Abilità
<p>1) LE OPERAZIONI AZIENDALI. Le operazioni tipiche che caratterizzano la gestione (o produzione) delle aziende imprese: atti attinenti alla produzione (atti di gestione), atti estranei alla produzione (operazioni di extragestione).</p>	<p>1) LE OPERAZIONI AZIENDALI Individuare e classificare le operazioni dell'azienda impresa.</p>

<p>2) COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO RIFERITO AD UN'IMPRESA MERCANTILE IN FUNZIONAMENTO</p> <p>Classificazioni degli investimenti:</p> <p>attivo circolante e capitali fissi;</p> <p>attivo disponibile: liquidità immediate, liquidità differite e disponibilità non finanziarie e attivo immobilizzato.</p> <p>Classificazione dei finanziamenti; debiti a breve e debiti a medio e lungo termine e capitale netto.</p> <p>Il capitale netto e le sue fonti: capitale d'apporto, utili reinvestiti o riserve, utile d'esercizio.</p> <p>L'astrattezza del capitale netto.</p> <p>VALUTAZIONE DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E REDAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE:</p> <p>Quantificazione della liquidità immediata mediante numerazione.</p> <p>Espressioni del valore dei crediti monetari e loro rappresentazione e stima secondo il criterio prudenziale del presunto valore realizzo fondatamente atteso .</p> <p>Definizione e quantificazione dei risconti attivi e dei risconti passivi.</p> <p>Espressioni del valore delle scorte merci e stima delle scorte nello stato patrimoniale del bilancio di esercizio con l'applicazione del postulato contabile della prudenza mediante il criterio del minor valore.</p> <p>I capitali fissi, il valore originario e le sue espressioni, il valore contabile netto. Il piano di ammortamento correlato al ciclo di vita dei prodotti.</p> <p>I crediti e i debiti di funzionamento e di finanziamento, i debiti commerciali, i ratei passivi, i prestiti a medio e lungo termine e il debito TFR.</p>	<p>2) PATRIMONIO E CAPITALE. Individuare gli elementi del patrimonio e classificarli. Rappresentare il patrimonio di funzionamento nello Stato patrimoniale del Bilancio di esercizio e applicare correttamente i criteri fondamentali di valutazione degli elementi patrimoniali. Correlare e comparare classi di investimenti e classi di finanziamenti per compiere un'analisi di prima approssimazione della struttura patrimoniale. Quantificare il capitale netto, individuare e quantificare le sue fonti.</p>
--	---

<p>3) IL RISULTATO ECONOMICO DELLE AZIENDE IMPRESE.</p> <p>Classificazione delle operazioni aziendali in operazioni di gestione o atti produttivi e in operazioni di extragestione. Interpretazione dei loro effetti sul capitale netto:</p> <p>Le cause economiche di variazione del capitale netto: costi e ricavi, apporti e restituzioni di capitale, distribuzioni di utili.</p> <p>Definizione dei costi e dei ricavi con riferimento alle diverse fasi del processo di produzione;</p> <p>definizione del risultato economico di esercizio e sua determinazione con il metodo sintetico e con il metodo analitico.</p> <p>Rappresentazione della perdita di esercizio nello stato patrimoniale del bilancio.</p> <p>Dinamica patrimoniale: definizione della relazione della dinamica del capitale netto.</p> <p>Il costo delle merci vendute:</p> <p>procedimento diretto di determinazione del costo del venduto;</p> <p>determinazione del costo delle merci vendute nel corso dell'esercizio in funzione delle rimanenze iniziali, dei costi di acquisto merci, al netto di resi e abbuoni, e delle rimanenze finali;</p> <p>determinazione del costo delle merci vendute nel corso dell'esercizio in funzione dei costi di acquisto merci, al netto di resi e abbuoni, e della variazione netta scorte merci.</p> <p>Redazione del conto economico:</p> <p>Le classi fondamentali del Conto Economico secondo l'art. 2425 del Cod. Civ.</p> <p>Redazione congiunta dello stato Patrimoniale e del Conto economico del bilancio di esercizio.</p>	<p>3) IL RISULTATO ECONOMICO. Quantificare il risultato economico globale e il risultato economico di esercizio con il metodo sintetico. Identificare e quantificare i costi e i ricavi in relazione alle diverse fasi della produzione, analizzare il loro profilo elementare e i loro profilo causale. Applicare il principio della competenza correlando i costi e i ricavi alla produzione venduta. Quantificare il costo delle merci vendute con: il metodo diretto e con il metodo indiretto. Saper configurare il Conto Economico del Bilancio di esercizio ai sensi dell'art: 2425 del Cod. Civ. con riferimento ad un'impresa mercantile in ipotesi semplificate congiuntamente alla redazione dello Stato Patrimoniale.</p>
--	---

<p>4) GLI EQUILIBRI DI GESTIONE. L'equilibrio economico e l'equilibrio finanziario.</p>	<p>4) GLI EQUILIBRI DI GESTIONE Distinguere l'equilibrio economico da quello finanziario e individuarne le cause.</p>
---	---

M04: IL SISTEMA INFORMATIVO E LE CONTABILITA' DELLE AZIENDE IMPRESE. LA CONTABILITA' GENERALE DELLE IMPRESE MERCANTILI. IL BILANCIO DI ESERCIZIO.

<p>Conoscenze</p>	<p>Abilità</p>
<p>1) IL SISTEMA INFORMATIVO E LE CONTABILITA' DELLE AZIENDE IMPRESE. I documenti originari. Il conto e le contabilità elementari. La contabilità generale (COGE) - aspetti introduttivi: le sue finalità ed il metodo contabile della partita doppia. Le scritture obbligatorie.</p>	<p>1) IL SISTEMA INFORMATIVO E LE CONTABILITA' DELLE AZIENDE IMPRESE. Leggere e interpretare alcuni documenti tipici. Eseguire semplici registrazioni riguardanti i movimenti di cassa e di banca, i rapporti con i clienti e i fornitori, ecc. Analizzare con il metodo contabile della partita doppia - ai fini della rilevazione - le principali operazioni aziendali.</p>

2) IL SISTEMA INFORMATIVO E LA CONTABILITA' DELLE AZIENDE IMPRESE.

LA CONTABILITA' GENERALE DELLE IMPRESE MERCANTILI

Rilevazione delle principali operazioni di esercizio di un'impresa mercantile nell'ambito del libro mastro e nell'ambito del libro giornale della contabilità generale, tenuti con il metodo della partita doppia:

costituzione d'azienda;
acquisti di capitali fissi;
acquisti e vendite di merci con applicazione dell'inventario permanente e dell'inventario intermittente ai conti scorte merci e variazione scorte merci della contabilità generale, conformemente alla struttura del conto economico del bilancio civilistico;

rilevazioni dell'IVA a credito sugli acquisti dei fattori produttivi e dell'IVA a debito sulle vendite delle merci;

liquidazioni periodiche dell'IVA;

riscossioni e regolamenti di crediti e debiti commerciali.

Rilevazione delle integrazioni e delle rettifiche al termine dell'esercizio:

rilevazione degli interessi attivi e passivi maturati nel conto corrente bancario;
rilevazione della variazione netta scorte merci;
rilevazione degli ammortamenti, degli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;
chiusura dei costi e dei ricavi assestati nel conto del risultato economico;
destinazione del risultato economico;
chiusura de conti relativi agli investimenti, alle loro rettifiche, ai debiti e al capitale netto nel conto Bilancio di Chiusura.

Struttura del conto Bilancio di chiusura.

Correlazioni tra ricavi di vendita merci e costo delle merci vendute differentemente rappresentato nel conto

<p>economico del libro mastro della contabilità generale e nel conto economico del bilancio di esercizio.</p>	<p>2) LA CONTABILITA' GENERALE DELLE IMPRESE MERCANTILI Applicare il metodo contabile della partita doppia nella rilevazione delle operazioni di esercizio nel libro dei conti (libro mastro) e nel libro giornale della COGE di un'impresa mercantile individuale. Discernere le operazioni di gestione (atti produttivi) e le operazioni di estragestione per applicare il metodo contabile della partita doppia nella rilevazione delle medesime nella COGE. Redigere il bilancio di verifica e la situazione contabile e interpretare i dati in essi contenuti. Individuare gli assestamenti (integrazioni e rettifiche) da apportare alla COGE a fine esercizio in funzione delle operazioni aziendali già rilevate nel corso dell'esercizio stesso. Registrare gli assestamenti con l'applicazione del metodo contabile della partita doppia e quantificarli conformemente ai principi contabili che disciplinano il bilancio di funzionamento. Eseguire nella COGE la determinazione: del Risultato economico, prima e dopo le imposte sul reddito e del capitale netto. Eseguire la chiusura generale dei conti relativi agli investimenti, alle loro rettifiche e ai finanziamenti. Elaborare i saldi dei conti della COGE relativi ai costi e ai ricavi di esercizio (integrati e rettificati con le operazioni di assestamento di fine esercizio) relativi agli investimenti, ai fondi rettificativi e ai finanziamenti per redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico del Bilancio di esercizio secondo le configurazioni prescritte dagli artt. 2424 e 2425 del Cod. Civ.</p>
---	--

Mediazione didattica		
Metodologie	Strumenti	Verifiche
Lezione frontale Discussione guidata	Libri di testo Videolezioni Lavagna interattiva multimediale	Prove scritte Verifiche formative orali /

Libri di testo adottati
- P. BONI, P. GHIGINI, C. ROBECCHI "MASTER 3" in Economia aziendale. Casa Editrice "Scuola & Azienda"

Trieste, 19/06/2020

Il docente:
